

IRPET

30 gennaio 2024

Conferenza stampa di presentazione
del Rapporto IRPET

**Fra dinamiche congiunturali e previsioni:
quali riflessi per l'economia toscana?**

Nicola Sciclone - Direttore IRPET

Il ciclo economico rallenta il recupero post-Covid

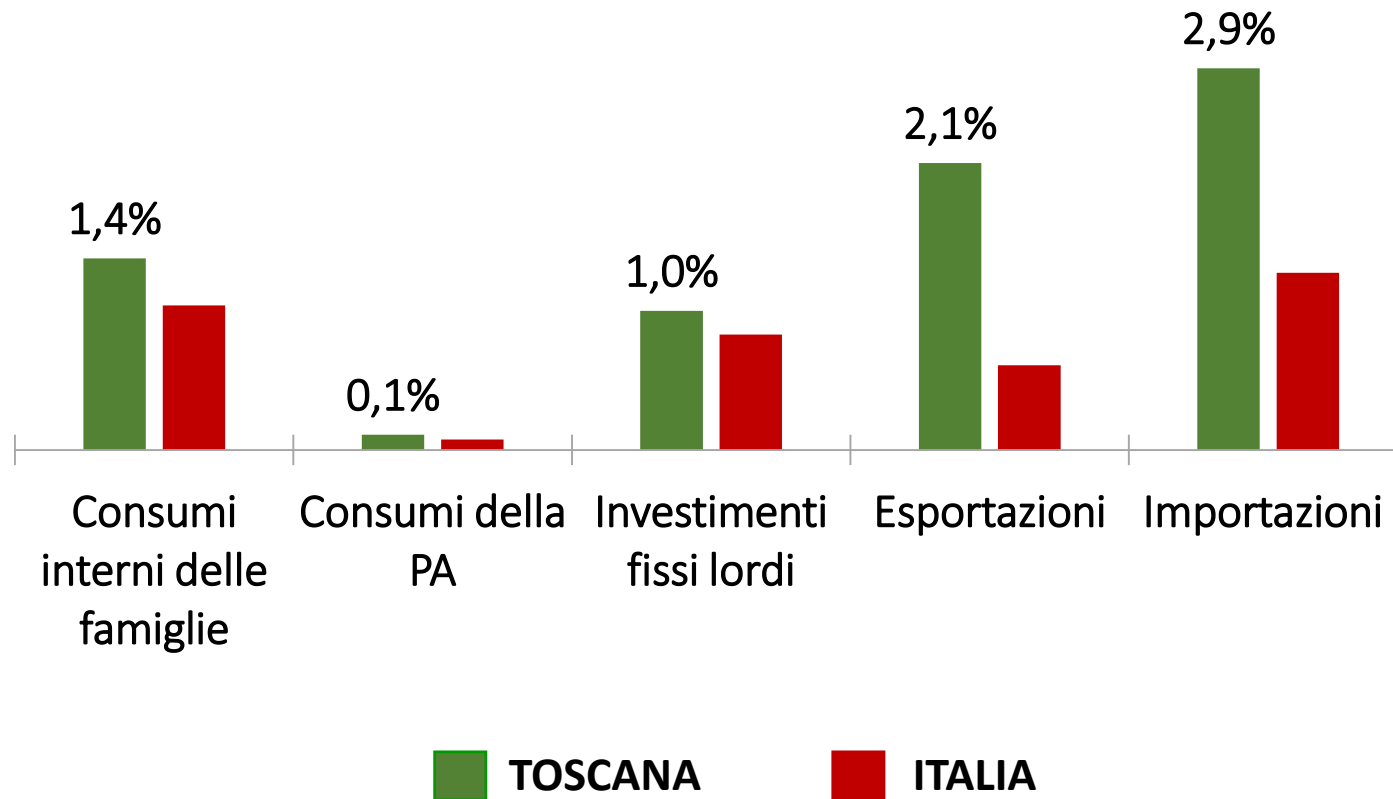
Prodotto interno lordo 2023 -Variazione a prezzi costanti

	Variazioni %
Centro Nord	0,7%
TOSCANA	0,7%
Sud	0,5%
Italia	0,6%

- *Dopo la ripresa registrata all'indomani della pandemia, l'economia toscana è entrata in una fase di rallentamento, come del resto quella italiana, europea ed internazionale*
- *Pesano a questo riguardo le politiche monetarie restrittive intraprese per combattere l'inflazione, le persistenti tensioni geopolitiche e il peggioramento della fiducia di consumatori e imprese*

Il contributo delle componenti di domanda

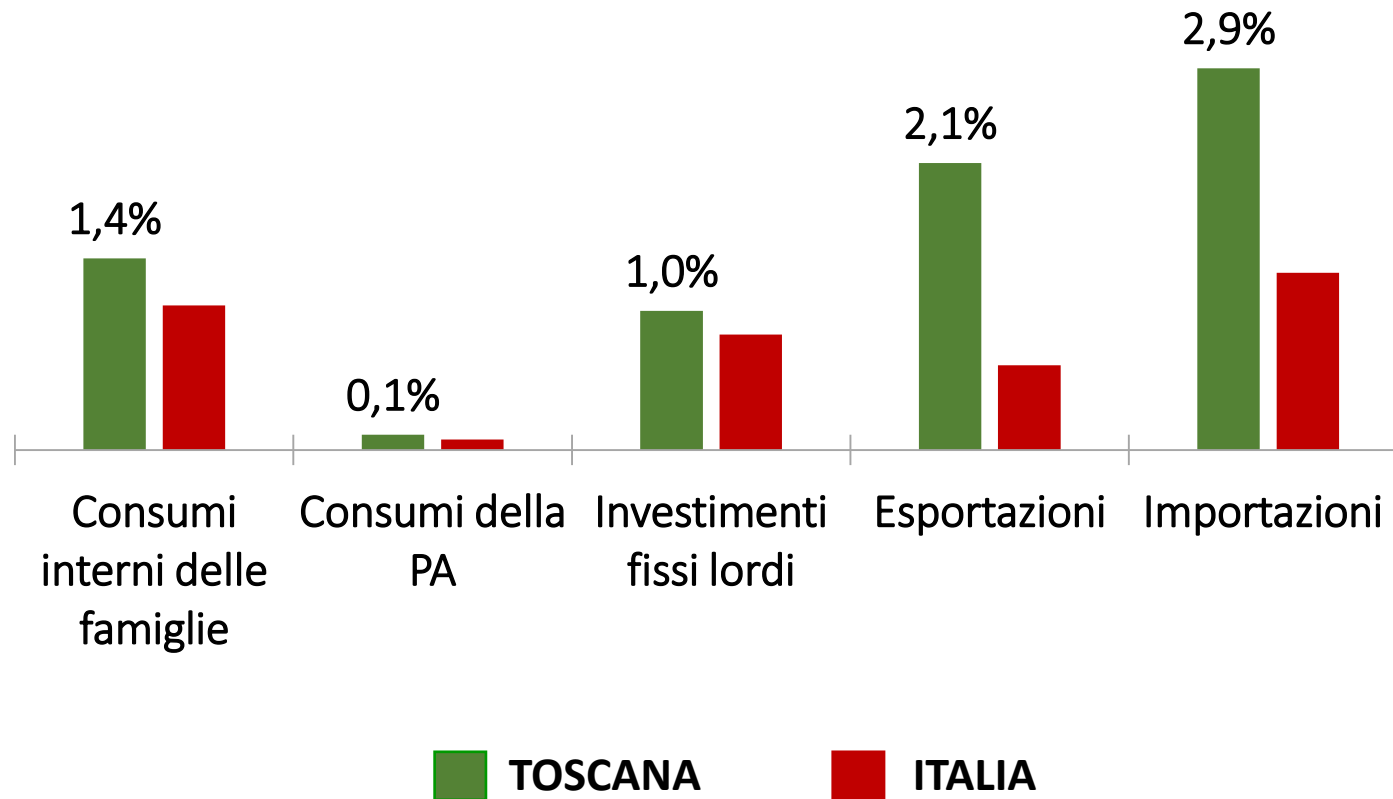
Tassi di variazione % a prezzi costanti



- *L'apporto all'attività economica è stato positivamente esercitato da tutte le componenti che operano dal lato della domanda. Ma il loro dinamismo è stato contenuto*
- *I consumi delle famiglie stati alimentati dal più alto numero dei posti di lavoro e delle presenze turistiche*

Il contributo delle componenti di domanda

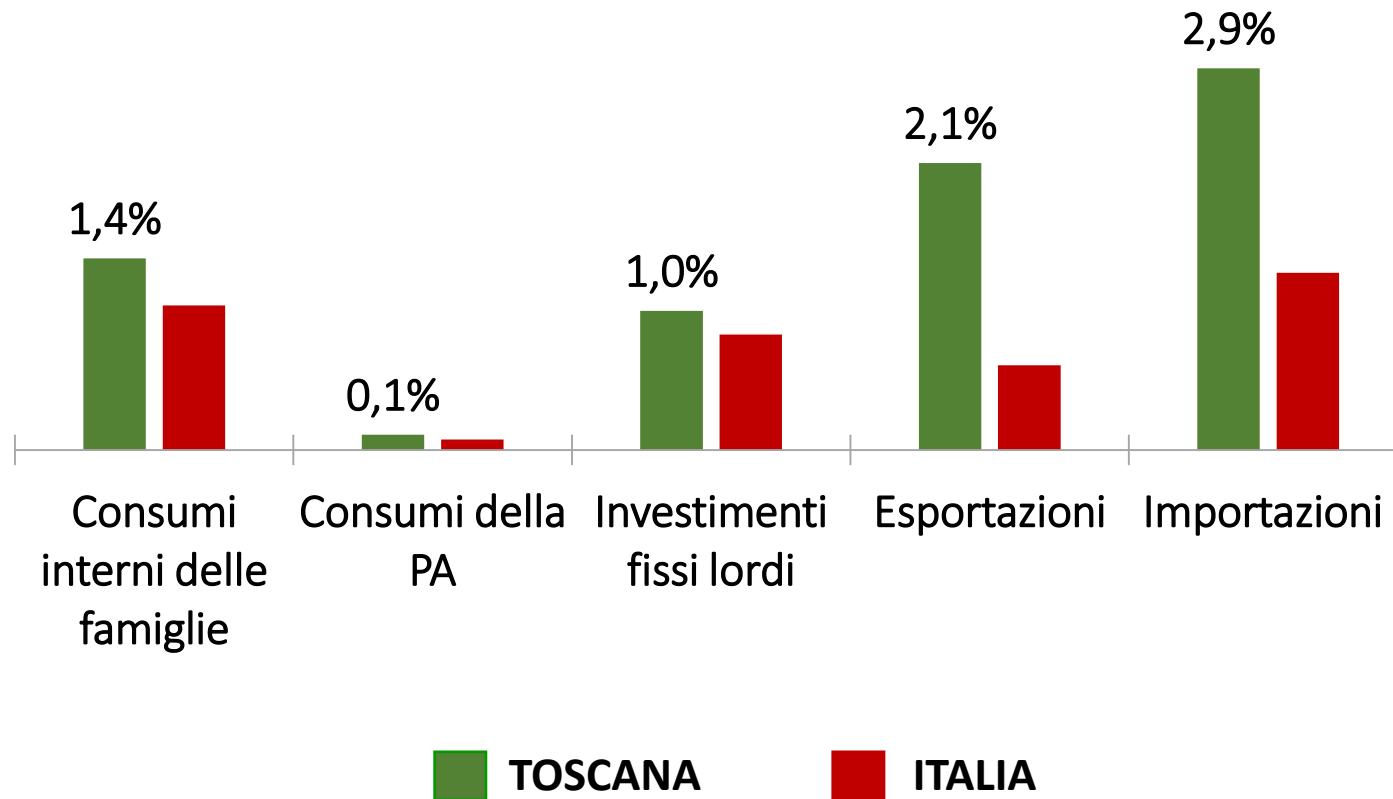
Tassi di variazione % a prezzi costanti



- *L'apporto all'attività economica è stato positivamente esercitato da tutte le componenti che operano dal lato della domanda. Ma il loro dinamismo è stato contenuto*
- *Gli **investimenti** hanno sofferto il depotenziamento degli incentivi fiscali e l'inasprimento del costo del credito, ma hanno iniziato a beneficiare della spinta del PNRR*

Il contributo delle componenti di domanda

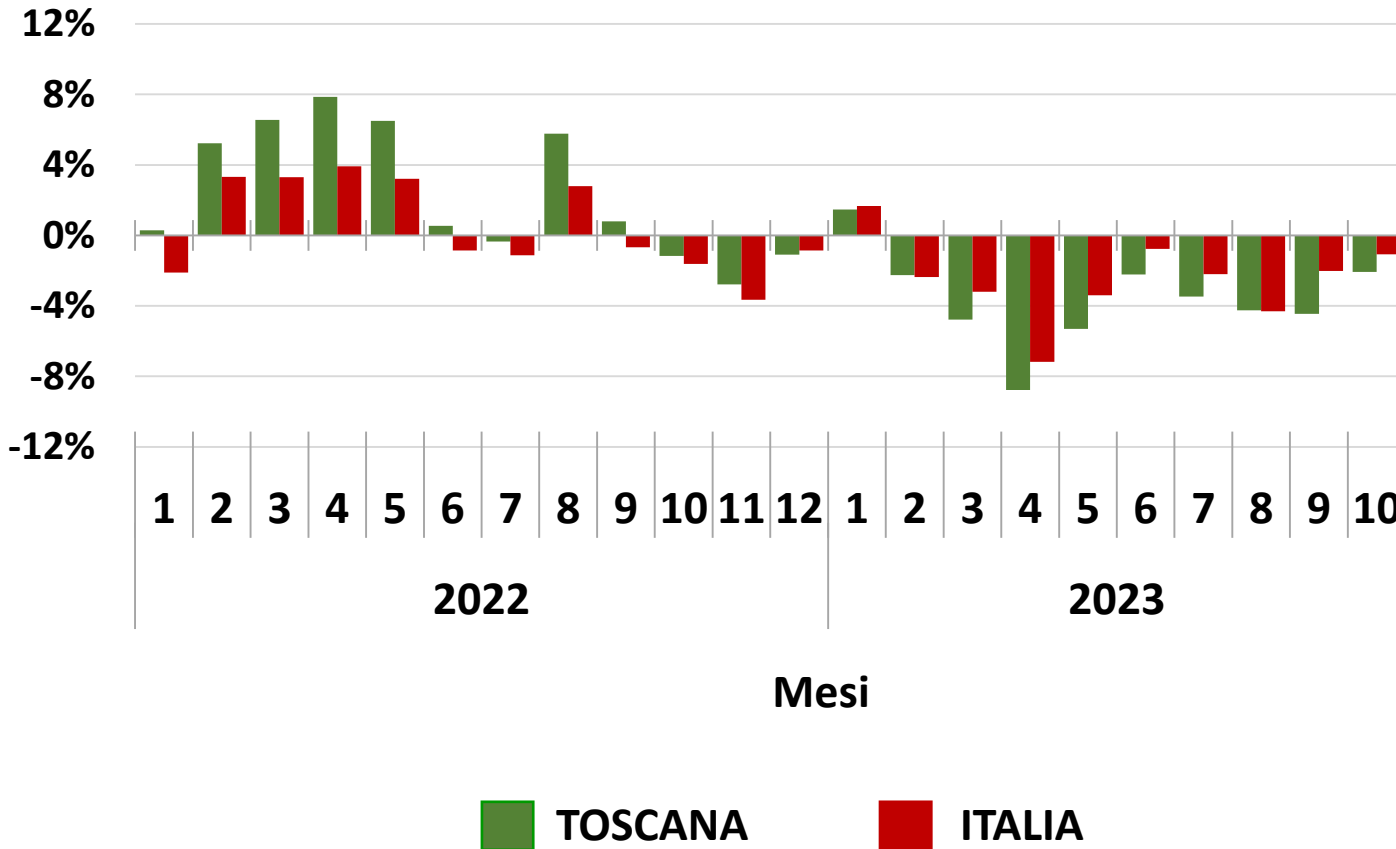
Tassi di variazione % a prezzi costanti



- *L'apporto all'attività economica è stato positivamente esercitato da tutte le componenti che operano dal lato della domanda. Ma il loro dinamismo è stato contenuto*
- *Le **esportazioni** sono cresciute meno delle importazioni, mentre nullo il contributo dei **consumi della PA***

La produzione industriale è in calo

Produzione industriale - Variazioni tendenziali



- *L'indebolimento della domanda per le più difficili condizioni imposte dalla stretta monetaria e dall'inflazione, frenano la manifattura*
- *Dopo il recupero dei livelli pre-pandemici, avvenuto nel corso del biennio 2021-22, l'indice della produzione industriale flette in modo più pronunciato (per le difficoltà della moda) che nel resto d'Italia*
- *La diminuzione dopo il picco negativo nel secondo trimestre, sembra però successivamente frenare nella sua decelerazione*

Rallenta anche l'export, ma resta positivo

Esportazioni a prezzi dell'anno precedente

Variazioni tendenziali

	I Trim 2023	II Trim 2023	III Trim 2023	I-II-III Trim 2023
Piemonte	7,4%	8,9%	-2,6%	4,5%
Lombardia	2,3%	-2,2%	-1,9%	-0,7%
Veneto	1,7%	-5,0%	-4,7%	-2,8%
Emilia-R.	-2,9%	-3,2%	-3,0%	-3,0%
TOSCANA	8,9%	1,9%	1,6%	3,9%
Italia	1,8%	-3,2%	-4,4%	-2,0%

- Dopo l'espansione registrata nel 2022, le esportazioni rallentano nel corso del secondo e terzo trimestre dell'anno
- Pesano il rallentamento della domanda mondiale, il meno favorevole tasso di cambio dell'euro sul dollaro e l'aumento dei prezzi dell'energia che, nonostante la correzione al ribasso, restano ancora alti nel confronto con il passato
- Il quadro settoriale è composito. Bene farmaceutica (+46%), metallurgia (+32%), macchine (+12%), mezzi di trasporto (+5%), elettronica e meccanica di precisione (+2%) e gioielli (+2%). In negativo, invece quasi tutti i comparti del settore moda: calzature (-22%), maglieria (-13%), filati e tessuti (-12%), cuoio e pelletteria (-9%) e abbigliamento (-7%)
- Nonostante le difficoltà della moda l'export toscano tiene meglio di quello italiano e di molte regioni del centro-nord

Positiva la spinta proveniente dal turismo

Presenze turistiche - Variazioni tendenziali Gennaio-ottobre

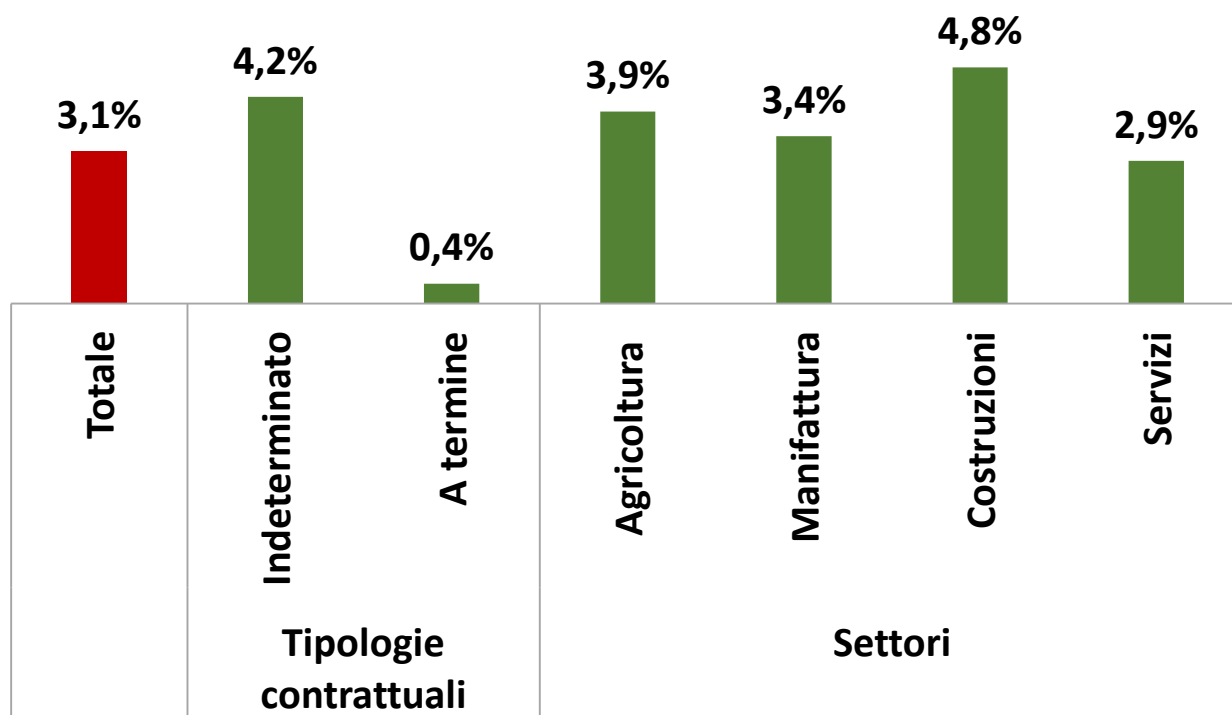
	Totale	Stranieri	Italiani
TOSCANA	5,3%	14,7%	-3,8%
Italia	4,6%	10,9%	-1,5%

- *Oltre l'export il saldo della nostra bilancia commerciale ha tratto beneficio nel 2023 anche dal turismo*
- *La Toscana nei primi 8 mesi dell'anno ha accresciuto il numero di presenze turistiche più delle altre regioni: il dato italiano si ferma infatti ad una crescita del 4,6%*
- *Il recupero è trainato dalla componente internazionale che sta tornando ad un volume di presenze, e con esso anche di spesa, del tutto analogo a quello pre-pandemico*

L'espansione dell'occupazione è continuata anche dopo l'estate...

Addetti alle dipendenze - Variazioni tendenziali

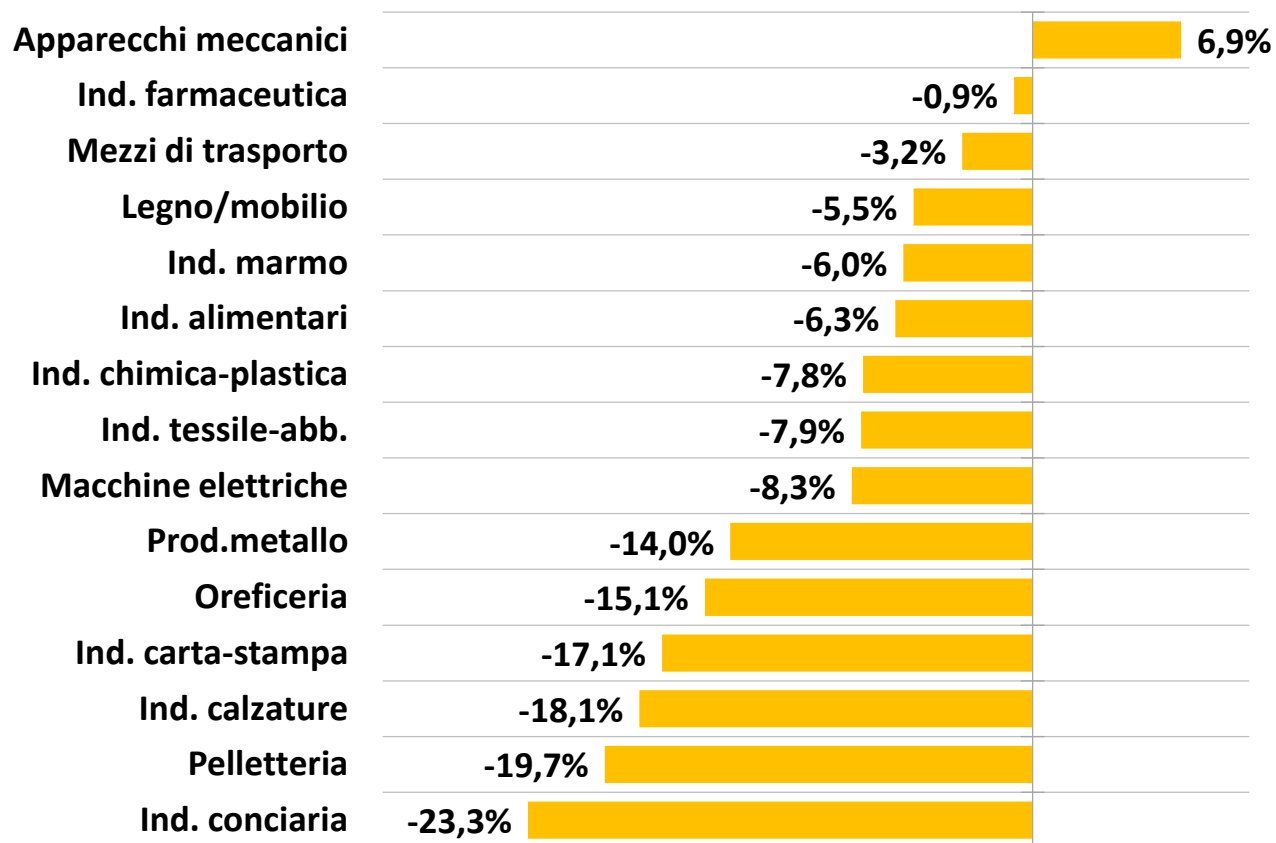
Gennaio-ottobre



- *Nel mercato del lavoro non mancano i segnali di una congiuntura incerta: in calo i contratti di apprendistato; cresce il lavoro in somministrazione nell'industria e quello parasubordinato nei servizi; aumentano le ore di cassa integrazione*
- *Ma al tempo stesso trovano conferma gli sforzi delle imprese di preservare e rafforzare, in termini di stabilità, la propria forza lavoro: sono in calo i licenziamenti per motivi economici e disciplinari, in aumento le trasformazioni contrattuali a tempo indeterminato, e stabili gli avviamenti a tempo indeterminato full-time e le trasformazioni da part-time a full-time*
- *Complessivamente abbiamo nel 2023 più addetti che nel 2022*

...ma in modo rallentato, specie nel manifatturiero

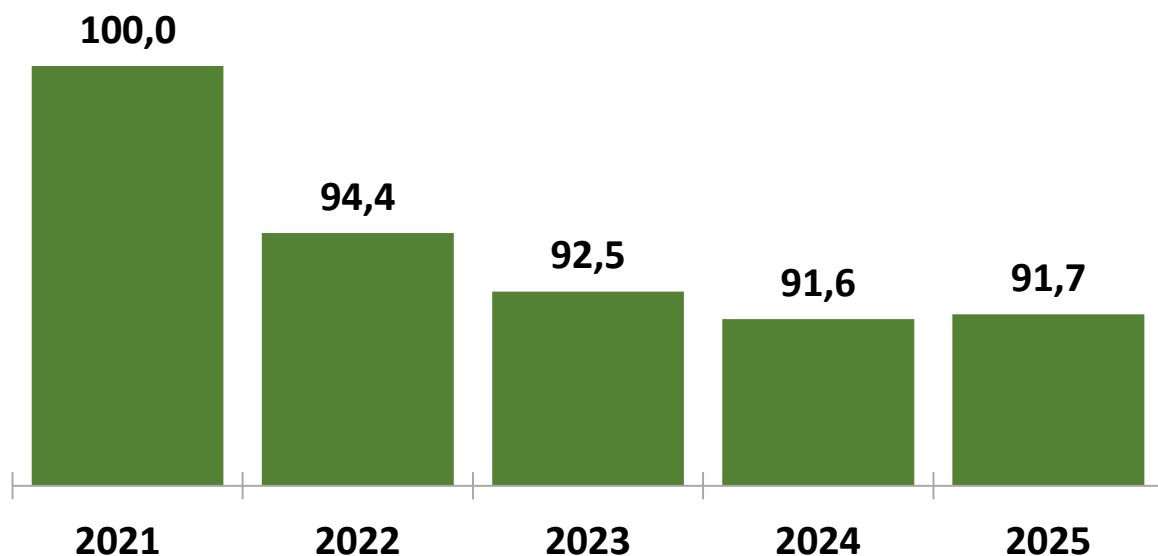
Avviamenti alle dipendenze - Variazioni tendenziali Gennaio-ottobre



- *Dopo l'estate però la variazione tendenziale degli addetti per molti settori del comparto industriale – pur restando positiva – si attenua. In particolare, nella pelletteria, nelle calzature, nella lavorazione dei metalli, nell'industria cartaria, nella chimica, gomma e plastica. Più problematica la situazione che riguarda la concia*
- *I settori sopra elencati, assieme al cartario, si caratterizzano tutti anche per un incremento nelle ore di cassa integrazione ordinaria concesse nel corso del 2023*
- *Al momento le difficoltà di gran parte del settore manifatturiero si colgono nell'andamento della domanda di lavoro, espressa dal numero dei rapporti di lavoro avviati*

L'inflazione ha colpito duramente i salari

Salario unitario reale . Numero indice 2021=100

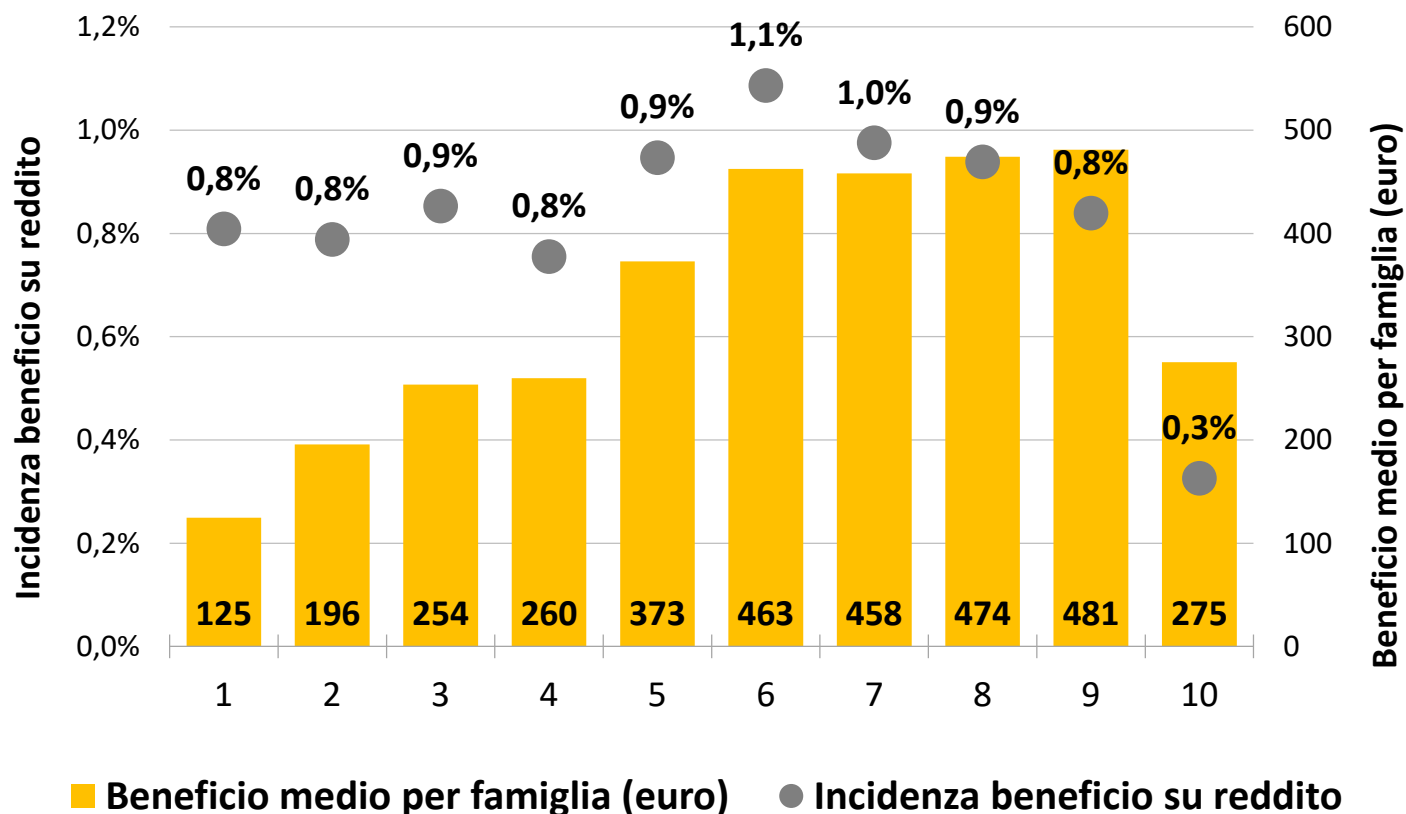


- *L'occupazione nel corso del 2023 è complessivamente cresciuta, a fronte di una rilevante perdita di potere d'acquisto dei salari*
- *L'inflazione ha fortemente penalizzato il fattore lavoro, più di quanto non sia accaduto al fattore capitale: infatti, i prezzi di vendita sono cresciuti in linea con i costi variabili per unità di prodotto, ma hanno avuto una dinamica più accentuata rispetto al costo del lavoro per unità di prodotto*
- *In questo modo le imprese sono riuscite a difendere il proprio mark up, mentre i lavoratori, al contrario, hanno subito una significativa compressione reale del loro salario*

Quanto potere d'acquisto restituito mediante leva fiscale?

Riforma IRPEF e sgravio contributivo

Effetti sul reddito disponibile per decile di famiglia toscana



- *Il governo ha perseguito il recupero del potere d'acquisto del reddito tramite leva fiscale: riforma IRPEF e sgravio contributivo*
- *L'intensità degli effetti è molto contenuta: +336 euro in media a famiglia l'anno (28 euro al mese)*
- *L'incidenza media del beneficio avvantaggia le famiglie posizionate nella parte centrale della distribuzione dei redditi*
- *Nel confronto fra gli estremi della distribuzione (meno abbienti vs. più facoltosi) l'incidenza è relativamente maggiore per i primi*
- *Nel complesso gli effetti distributivi e sulla povertà assoluta sono trascurabili*

Quanto attivano le risorse che arrivano dall'Europa: il Pnrr...

L'impatto del Pnrr/Pnc 2022-2026 (effetto da domanda)

Dimensione	Valori
Moltiplicatore della spesa in Toscana e/o altrove	0,9
Moltiplicatore della spesa in Toscana	0,7
Var % Pil in media annua 2022-2026	+1,3%
Pil attivato in media annua 2022-2026 (ml. Euro)	+1.583
Var % occupazione in media annua 2022-2026	+1,8%
Var assoluta occupazione (media annua)	27.800

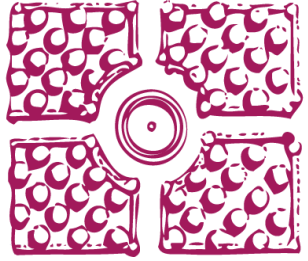
- *Poiché lo spazio di manovra consentito dalle risorse pubbliche nazionali è ristretto, diventa strategica la spesa finanziata con le risorse europee*
- *Dal PNRR 7,5 mld + 4 mld cofinanziamento sono circa 11,5 mld per 12.200 progetti*
- *Il 62% della spesa è per investimenti in opere pubbliche*
- *Per effetto della maggiore spesa avremo rispetto al controfattuale +1,3% PIL in media annua (+1,5 mld) +1,8% occupazione (+28mila lavoratori a tempo pieno)*
- *Nell'intero periodo il PNRR vale come attivazione 7,9 mld di euro*

...e la programmazione comunitaria (Fse, Fesr, Feasr)

L'impatto della programmazione comunitaria 2021-2027 (effetto da domanda)

Dimensione	Valori
Moltiplicatore della spesa in Toscana e/o altrove	1,1
Moltiplicatore della spesa in Toscana	0,8
Var % Pil in media annua 2022-2026	+0,4%
Pil attivato in media annua 2022-2026 (ml. Euro)	+491
Var % occupazione in media annua 2022-2026	+0,6%
Var assoluta occupazione (media annua)	9.100

- *La programmazione comunitaria (Fse, Fesr, Feasr) movimentata risorse pubbliche per circa 3 mld + 1,1 mld di ulteriore spesa dei privati (partecipazione). In totale sono circa 4,2 mld*
- *Il moltiplicatore è più alto di quello del PNRR*
- *Per effetto della maggiore spesa avremo rispetto al controfattuale +0,4% Pil in media annua (+491 milioni) +0,6% occupazione (+9.100 lavoratori a tempo pieno)*
- *Nell'intero periodo 2021-2027 la programmazione comunitaria vale come attivazione poco più di 2,9 mld di euro*



IRPET

30 gennaio 2024

Conferenza stampa di presentazione
del Rapporto IRPET

**Fra dinamiche congiunturali e previsioni:
quali riflessi per l'economia toscana?**

Nicola Sciclone - Direttore IRPET